

CONVENZIONE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' DELEGATE
RELATIVE AI PROGETTI DI CUI ALLA LINEA DI INTERVERNTTO 1.1.1 -
SOSTEGNO ALLE CAPACITÀ GENITORIALI E PREVENZIONE DELLA
VULNERABILITÀ DELLE FAMIGLIE E DEI BAMBINI (CUP
F44H22000380006) E ALLA LINEA DI INTERVERNTTO 1.1.4 -
RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI E PREVENZIONE DEL
FENOMENO DEL BURN OUT TRA GLI OPERATORI SOCIALI (CUP
F34H22000470006) AMMESSI A FINANZIAMENTO A VALERE SUL
PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) FINANZIATO
DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU, MISSIONE 5
“INCLUSIONE E COESIONE”, COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE
SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE”,
SOTTOCOMPONENTE 1 “SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E
MARGINALITÀ SOCIALE” AVVISO PUBBLICO 1/2022

TRA

Il **Comune di ADRIA (RO)** con sede ad Adria, Corso Vittorio Emanuele II n.
49, C.F. 81002900298 P.IVA 00211100292, rappresentato nella persona del
Responsabile I Settore Finanziario-Servizi Demografici e Socio-Assistenziali
Dott.ssa ANTONELLA MARIANI nata a Padova (PD) il 23.12.1968 c.f.
MRNNNL68T63G224P, la quale interviene nel presente atto in qualità Ente
capofila dell'Ambito Territoriale Sociale VEN_19, come meglio precisato nel
prosieguo

l’Azienda ULSS n. 5 Polesana, con sede legale in Rovigo – Viale Tre Martiri, n. 89, c.f. e p.iva/c.f.01013470297, nella persona del Direttore Generale e legale rappresentante pro-tempore, dr.ssa Patrizia Simionato, domiciliata per la carica presso la sede dell’Azienda ULSS5 POLESANA”, in esecuzione, rispettivamente, della Deliberazione Direttore Generale dell’Azienda ULSS 5 “Polesana” n. 593 del 17/05/2023, e della Delibera di Giunta Comunale del Comune di Adria n. 49 del 23.3.2023 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, anche se non materialmente allegate;

PREMESSO CHE

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, alla Missione 5 “Inclusione e coesione” Componente 2 – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3, prevede progettualità per l’implementazione di a) Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; b) Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità; c) Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta;
- con decreto del Direttore Generale n. 450 del 09/12/2021, così come modificato con decreto del Direttore Generale n. 1 del 28/01/2022, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha adottato il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 Componente 2 – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3;
- con Decreto n. 5 del 15 febbraio 2022 del Direttore Generale per la lotta

alla povertà e per la programmazione sociale, il Ministero del Lavoro è stato approvato l'Avviso 1/2022 per la presentazione di proposte di intervento da parte degli Ambiti Territoriali Sociali, da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5, Componente 2, Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3;

- ai sensi dell'art. 5 del citato avviso numero 1/22, il Soggetto Attuatore è il Comune Capofila dell'ATS, a cui fanno capo la titolarità del progetto e la gestione; il Soggetto Attuatore è responsabile unico nei confronti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'attuazione del progetto e deve garantire adeguata capacità amministrativa e tecnica per tutta la durata dell'intervento; le risorse del PNRR per la Missione 5, Componente 2, sono destinate agli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) e per essi ai singoli Comuni e agli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali singoli o associati compresi all'interno di ciascun ATS; le risorse saranno assegnate al Soggetto Attuatore, al quale resta in capo la responsabilità dell'utilizzo e della rendicontazione delle risorse e delle spese; i rapporti tra Ambito Territoriale Sociale, singoli Comuni, Enti del Terzo Settore, altri Enti Pubblici, altri soggetti privati, necessari per l'attuazione dei progetti a valere sull'Avviso 1/22 sono da regolarsi ricorrendo gli strumenti previsti dalla normativa vigente;
- l'art. 12 dell'Avviso 1/22 riporta gli obblighi del Soggetto attuatore;
- con D.G.R. n. 1191 del 18.08.2020 la Regione del Veneto ha individuato il Comune di Adria quale capofila dell'Ambito Territoriale Sociale

VEN_19 Adria che comprende i 10 Comuni afferenti al Distretto 2 dell'Azienda ULSS 5 "Polesana" (da ora in poi ATS);

- con Decreto Direttoriale n. 98 del 9 maggio 2022, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, ha approvato l'elenco dei progetti degli Ambiti Territoriali Sociali ammessi al finanziamento, nel quale il Comune di Adria, quale capofila dell'Ambito Territoriale Sociale VEN_19, risulta ammesso ai finanziamenti previsti della Missione 5 Componente 2 – "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" e tra i progetti ammessi vengono annoverati
 - a. il progetto M5C2-Investimento 1.1 – Linea di sub-investimento 1.1.1–Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini (CUP F44H22000380006) per un importo pari ad € 211.500,00;
 - b. il progetto M5C2 – Investimento 1.1 – Linea di sub-investimento 1.1.4 – Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali (CUP F34H22000470006) per un importo pari ad € 210.000,00;
- la Legge regionale Veneto n. 11 del 13/04/2001, all'articolo 132, comma 2, stabilisce che le ULSS, assicurano lo svolgimento delle funzioni di programmazione, progettazione e gestione dei servizi sociali in relazione alle deleghe conferite dagli enti locali e sulla base degli indirizzi espressi dalla Conferenza dei Sindaci;

- Con nota acquisita agli atti dall'A.ULSS 5 con prot. n. 55247 del 14/06/2022 il Sindaco di Adria ha comunicato che “a seguito degli incontri di coordinamento tra i 10 Comuni dell’Ambito territoriale VEN_19, appartenenti al distretto 2 di codesta Azienda, come concordato, le progettualità a valere sui fondi PNRR relative alla Missione 5 componente, 2 linea d’investimento 1.1.1 sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione delle vulnerabilità delle famiglie e dei bambini e linea 1.1.4 rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sono date in delega all’azienda ulss n. 5” individuando, dunque, l’ Azienda ULSS 5 Polesana quale Ente gestore, in collaborazione con il Comune di Adria, quale ente capofila dell’Ambito Territoriale Sociale VEN_19 e il Comitato dei Sindaci Distretto 2, per la realizzazione delle progettualità di cui alle linee di sub-investimento 1.1.1. e 1.1.4;
- tra L’Unità di Missione per l’attuazione degli interventi PNRR, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la Direzione Generale Lotta alla Povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e l’Ambito Territoriale Sociale VEN_19 Adria è intervenuto un Accordo, ai sensi dell’art. 5, comma 6 del d. lgs. 50/2016 per la realizzazione della Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l’implementazione di: Investimento 1.1 – Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani non Autosufficienti sub-investimento 1.1.1 - Sostegno alle capacità

genitoriali e prevenzione delle vulnerabilità delle famiglie e dei bambini e sub-investimento 1.1.4 - Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali;

- l'art. 5 del citato Accordo enuncia gli obblighi particolari assunti dal soggetto attuatore, ovvero il Comune di Adria, Ente Capofila dell'ATS VEN_19, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 Decreto Legge del 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla legge del 29 luglio 2021 n. 108, ovvero:

- a) Rispettare la programmazione di dettaglio prevista nella specifica scheda progetto validata allegata alla convenzione, garantendo la realizzazione operativa dell'investimento, nonché il raggiungimento dei Traguardi e degli Obiettivi riferiti al Sub-investimento cui il progetto concorre;
- b) Conformarsi a quanto previsto dall'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n.3, in merito alla richiesta dei Codici Unici di Progetto (CUP);
- c) Selezionare i soggetti esecutori e declinare i criteri di selezione degli interventi in conformità alla normativa comunitaria e nazionale applicabile, in particolare garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.ove applicabile;
- d) Rispettare, in caso di ricorso diretto ad esperti esterni all'Amministrazione, la conformità alla pertinente disciplina

comunitaria e nazionale, nonché agli eventuali specifici disciplinari/circolari che sono e potranno essere adottati dall'Amministrazione centrale titolare dell'intervento - Unità di Missione e dal Servizio centrale per il PNRR del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;

- e) Rispettare, nel caso di utilizzo delle opzioni di costo semplificato, quanto indicato nella relativa metodologia approvata, specificando chiaramente quella cui si intende fare riferimento, ed allegando la descrizione quando si intenda adottare una metodologia già in uso nell'ambito dei fondi strutturali;
- f) Sviluppare i progetti e gli interventi nel rispetto della progettazione, del piano finanziario e del cronoprogramma allegati alla presente convenzione; in particolare assicurare la piena coerenza delle attività con i principi contenuti nelle Linee di indirizzo emanate dalla Direzione Generale Lotta alla Povertà, e richiamate nell'Avviso 1/2022, e con gli strumenti di Programmazione Nazionale (v. Piano Nazionale degli interventi e servizi sociali, Piano Nazionale di Lotta alla Povertà, Piano per la non Autosufficienza);
- g) Dare piena attuazione all'investimento, garantendone l'avvio tempestivo e la realizzazione operativa, per non incorrere in ritardi attuativi e concluderlo nella forma, nei modi e nei tempi previsti

per il soddisfacente conseguimento, secondo quanto stabilito dagli Operational Arrangements richiamati in premessa;

- h) Adottare proprie procedure interne volte a facilitare il conseguimento di Traguardi e Obiettivi e a prevenire le criticità, anche sulla base dell'analisi/esperienza di interventi analoghi realizzati sul territorio;
- i) Assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, come richiamate in premessa e a conformarsi alle indicazioni in itinere fornite dall'Amministrazione centrale titolare dell'intervento Unità di Missione e dalla Direzione Generale Lotta alla Povertà;
- j) In particolare rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852, e garantire la coerenza degli interventi con il PNRR approvato dalla Commissione europea;
- k) Rispettare i principi trasversali previsti per il PNRR dalla normativa nazionale e comunitaria, con particolare riguardo al Tagging climatico e digitale, alla parità di genere (Gender Equality), alla protezione e valorizzazione dei giovani e tutela dei diversamente abili;
- l) Assicurare la regolare rendicontazione di Traguardi e Obiettivi

previa esecuzione dei controlli ex ante e in itinere, anche relativamente al rispetto delle condizionalità specifiche connesse alla Misura PNRR a cui è associato il progetto, del principio DNSH e di tutti i requisiti e principi trasversali del PNRR, mediante apposite check list allegate al Sistema di gestione e controllo e/o a specifici Manuali adottati dall'Unità di Missione;

- m) adottare misure di prevenzione e contrasto di irregolarità gravi quali frode, conflitto di interessi, doppio finanziamento nonché verifiche dei dati previsti dalla normativa antiriciclaggio (“titolare effettivo”), rif. “Quadro sinottico delle attività di verifica e di controllo del soggetto attuatore” pagina 26 Circolare RGS n 20 del 11 agosto 2022 recante indicazioni sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR;
- n) attestare il corretto svolgimento dei controlli di regolarità amministrativo contabile;
- o) attestare l'assenza del doppio finanziamento sulle spese esposte a rendiconto;
- p) Alimentare in maniera sistematica e continuativa il sistema informativo messo a disposizione dal MEF RGS REGIS (di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e

l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241) con i dati relativi alla rendicontazione e controllo di Traguardi e Obiettivi e del relativo monitoraggio procedurale, finanziario e fisico, nonché della spesa, con le modalità e secondo i tempi stabiliti dalle Circolari RGS richiamate in premessa, in conformità al Sistema di gestione e controllo e/o ai Manuali;

- q) Identificare uno o più Referenti ReGiS e comunicare il nominativo/i e eventuali successive variazioni alla Amministrazione centrale titolare dell'Intervento- Unità di Missione;
- r) Conservare tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informativi adeguati. Garantire in particolare la disponibilità dei documenti relativi a Traguardi e Obiettivi nonché dei giustificativi relativi alle spese sostenute così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del Decreto Legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021;
- s) Inoltrare le Richieste di trasferimento delle risorse all'Amministrazione centrale secondo quanto stabilito dal successivo art. 8 della convenzione stessa;
- t) Effettuare il pagamento ai soggetti esecutori, previa verifica della sussistenza dei presupposti mediante apposite check list allegate al Sistema di gestione e controllo e/o a specifici Manuali adottati

dall'Unità di Missione, inserendo nel sistema informativo i relativi documenti giustificativi di spesa e pagamento e gli esiti dei controlli ordinari di legalità e amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22 del Reg. (UE) n. 2021/241 e dell'art. 9 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021;

- u) Assicurare la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del PNRR, secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'Economia e delle finanze;
- v) Vigilare sulla regolarità delle procedure e delle spese, e adottare tutte le iniziative di competenza necessarie a prevenire, correggere e sanzionare le irregolarità e gli indebiti utilizzi delle risorse;
- w) Assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, anche individuando il "titolare effettivo";
- x) Fornire tutte le informazioni richieste nei termini indicati

relativamente alle procedure e ai dati relativi al conseguimento dei Traguardi/ Obiettivi, sulla rendicontazione della spesa e/o relativamente ad una procedura di recupero, che, nelle diverse fasi di monitoraggio, verifica e controllo, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR- Unità di Missione, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO per esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del Regolamento finanziario (UE; EURATOM) 1046/2018;

- y) Favorire l'accesso, anche mediante sistemi di partecipazione da remoto o virtuali, all'Amministrazione centrale titolare degli interventi – Unità di Missione per l'esecuzione delle verifiche in itinere sul conseguimento dei Traguardi e degli Obiettivi e/o sulla corretta alimentazione dei sistemi informativi e conservazione della documentazione.

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue.

Art. 1 – Premesse

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Art. 2 - Consenso e oggetto

Con la sottoscrizione del presente atto, il Comune di Adria, quale ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale VEN_19 delega all'Azienda U.L.S.S. n. 5

Polesana, in persona del Direttore Generale e Legale Rappresentante pro-tempore, Dott.ssa Patrizia Simionato, tutti gli adempimenti necessari ai fini della definizione operativa, gestione, attuazione del progetto della Linea di sub-investimento 1.1.1 - Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini e il numero di CUP F34H22000470006 e del progetto della Linea di sub-investimento 1.1.4 - Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali.

L'Azienda U.L.S.S. n. 5 Polesana dichiara di accettare tale delega in qualità di Ente gestore delle attività progettuali sopraccitate. Tale delega sarà esercitata alle condizioni in seguito precisate.

Art. 3 –ATS - Capofila del progetto in quanto soggetto proponente

Il Comune di Adria, quale ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale VEN_19, fermo restando l'ammontare massimo finanziabile, e come dichiarato in sede di partecipazione ai bandi, è l'Ente titolare del progetto della linea di sub-investimento 1.1.1 - Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione delle vulnerabilità delle famiglie e dei bambini e del progetto della linea di sub-investimento 1.1.4 - Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali, quale Soggetto attuatore, ed è l'assegnatario delle risorse previste per la realizzazione delle linee di attività ammesse a finanziamento.

Al Comune di Adria resta in capo la responsabilità della presentazione dei progetti, degli atti amministrativi per l'individuazione degli Enti gestori e della rendicontazione degli stessi nei tempi e nei modi indicati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

Art. 4 - Impegni delle parti

Gli Enti firmatari del presente accordo si impegnano a collaborare per le attività di propria competenza per la realizzazione, il monitoraggio, la documentazione delle spese connesse all'attuazione del progetto finanziato, secondo quanto previsto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e da quanto sarà indicato nella Convenzione di concessione dei contributi.

Per l'investimento 1.1 – Linea di sub-investimento 1.1.1 - Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini e Linea di sub-investimento 1.1.4 - Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali:

- Il Comune di Adria, in qualità di Ente titolare del progetto, delega all'Azienda ULSS 5 Polesana la gestione tecnico-professionale del progetto contraddistinto dal CUP F44H22000380006 e del progetto contraddistinto dal CUP F34H22000470006.

Il Comune di Adria quale ente capofila dell'ATS VEN_19, in merito alle Modalità di finanziamento di cui all'art. 5.4 del Decreto MLPS 450 del 9.12.21 "Approvazione piano operativo PNRR" si impegna a trasferire le risorse finanziarie previste dal PNRR - come ricevute dal MLPS - all'Azienda ULSS 5 "Polesana" su presentazione di idonea documentazione e ad eseguire tutte le attività necessarie alla presentazione dei progetti sulla piattaforma dedicata ed alla relativa rendicontazione.

Rimangono in capo Comune di Adria, quale ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale VEN_19 le comunicazioni da effettuare al Ministero

del Lavoro e delle Politiche sociali tramite il portale REGIS e le attività rendicontative. Il Comune di Adria, pertanto, si impegna ad alimentare in maniera sistemica e continuativa il sistema informativo messo a disposizione dal MEF RGS REGIS e a collaborare con l'Unità di Missione e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per la corretta attuazione del programma PNRR a livello locale.

- L'Azienda ULSS 5 "Polesana" si impegna a porre in essere tutti gli adempimenti necessari ai fini della definizione operativa, gestione, attuazione dei progetti presentati per la partecipazione al PNRR dal Comune capofila, il Comune di Adria, enucleati nella Linea d'intervento 1.1.1 - Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini e nella Linea di sub-investimento 1.1.4 - Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali e ammessi al finanziamento rispettivamente con CUP F44H22000380006 e con CUP F34H22000470006, secondo quanto previsto dal citato Avviso pubblico 1/2022 PNRR Next Generation EU.

Si impegna, altresì, a:

- applicare i Principi generali di cui al punto 1.2. del Decreto MLPS 450 del 9.12.21 "Approvazione piano operativo PNRR" in materia di protezione ambientale, di trasformazione digitale e di promozione delle pari opportunità per disabili, giovani e donne ai sensi del Regolamento UE 2021/241;

- inserire in ogni atto e/o documento riguardante il progetto della Linea di sub-investimento 1.1.1 - Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini il CUP F44H22000380006 e, nelle premesse: “Il progetto è finanziato a valere sul Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU, Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, investimento 1.1 sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, sub investimento 1.1.1 - Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini, inserendolo, altresì, nella strategia di comunicazione del PNRR, oltre ai loghi ed ogni altro elemento che verrà comunicato dal Comune capofila d’Ambito;
- inserire in ogni atto e/o documento riguardante il progetto della Linea di sub-investimento 1.1.4 - Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali il CUP F34H22000470006 e, nelle premesse: “Il progetto è finanziato a valere sul Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU, Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, investimento 1.1 sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, sub

investimento 1.1.4 - Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali”, inserendolo, altresì, nella strategia di comunicazione del PNRR, oltre ai loghi ed ogni altro elemento che verrà comunicato dal Comune capofila d’Ambito;

- individuare un referente per ciascun progetto, il cui nominativo e recapito devono essere comunicati al Comune di Adria entro 15 giorni dalla data di sottoscrizione del presente atto, per tutti gli adempimenti necessari alla corretta realizzazione dell’intervento progettuale contraddistinto dal CUP F44H22000380006 e dell’intervento progettuale contraddistinto dal CUP F34H22000470006;
- a destinare alla realizzazione del progetto le professionalità necessarie per tutta la durata prevista per la realizzazione del PNRR;
- ad attivare le procedure di affidamento di servizi per la realizzazione del progetto, selezionando i soggetti esecutori e declinando i criteri di selezione degli interventi in conformità alla normativa comunitaria e nazionale applicabile, in particolare in rispetto del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii ove applicabile, nel caso si faccia ricorso alle procedure di appalto;
- a inviare al Comune di Adria relazioni trimestrali sullo stato di avanzamento del progetto;
- a realizzare il progetto secondo la programmazione prevista nella scheda progetto validata, per concorrere al conseguimento dei seguenti obiettivi previsti dal PNRR:

INVESTIMENTO	TEMPO	OBIETTIVO
Investimento 1.1 Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti	Marzo 2026	Completa realizzazione del progetto relativo al Sub – Investimento 1.1.1 Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione delle vulnerabilità delle famiglie e dei bambini
Investimento 1.1 Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti	Marzo 2026	Completa realizzazione del progetto relativo al Sub – Investimento 1.1.4 Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali

Il Comune di Adria e l'Azienda ULSS 5 "Polesana" si impegnano ad attivare, per le parti di rispettiva competenza, le attività descritte nelle "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori" e di ogni altra

norma relativa alla regolarità amministrativo-contabile e alla integrità della Pubblica Amministrazione (cd. Anticorruzione).

Le parti si impegnano a contribuire allo svolgimento delle attività con cura e diligenza e a tenere tempestivamente informata l'altra parte di ogni possibile criticità.

Art 5 – Durata

Il presente accordo decorre dalla data di sottoscrizione e fino al termine delle attività previste dai progetti, presumibilmente previsto entro il 31.07.2026, con possibilità di proroga/rinnovo a fronte di eventuali proroghe del progetto stesso e nei limiti delle proroghe.

Art 6 – Rapporti finanziari

Premesso che il finanziamento da parte del MLPS al Comune di Adria quale capofila d'ambito, avverrà per ciascuno dei progetti con la prescritta cadenza temporale:

- a) Anticipo (pari al 10% del contributo assegnato), previa comunicazione dell'effettivo avvio delle attività da parte degli ATS selezionati;
- b) Primo acconto, fino al 35% del finanziamento accordato, previa presentazione di un rapporto intermedio sulle attività svolte e verifica dell'effettivo utilizzo di almeno il 75% della somma erogata all'avvio delle attività;
- c) Secondo acconto, fino al 35% del finanziamento accordato, previa presentazione di un rapporto intermedio sulle attività svolte e verifica dell'effettivo utilizzo di almeno il 75% della somma erogata come primo acconto;

d) Saldo finale, il restante 20%, a consuntivo su presentazione di apposite note di addebito, complete della documentazione valida ai fini fiscali giustificativa delle spese sostenute per l'intero ammontare del finanziamento,

i rapporti finanziari tra il Comune di Adria - Ente capofila dell'Ambito - e l'Azienda ULSS 5 "Polesana" sono regolati come segue:

Il Comune di Adria si impegna a versare all'A.ULSS 5 "Polesana" immediatamente l'anticipo di cui al punto a), pari al 10% del contributo assegnato, non appena riscosso il relativo contributo ministeriale.

L'anticipazione di liquidità, se necessaria nel rispetto dei termini di pagamento di cui al D.Lgs. 09/10/2002 n. 231 e successive modificazioni ed integrazioni, resta a carico dell'A.ULSS 5, attingendo alle risorse finanziarie del Bilancio Sociale fino al ristoro da parte del Comune Capofila che avverrà, immediatamente, non appena riscosso il relativo contributo ministeriale.

L'A.ULSS 5 "Polesana" si impegna ad approvare preliminarmente i progetti e i relativi piani finanziari nonché a nominare il RUP ove previsto e ad indicare in ogni atto o documento il numero di CUP F44H22000380006 per il progetto della Linea di sub-investimento 1.1.1 - Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini e il numero di CUP F34H22000470006 per il progetto della Linea di sub-investimento 1.1.4 - Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali .

Inoltre, si specifica che l'A.ULSS 5 "Polesana", relativamente al progetto su descritto, si assume l'onere di quantificare ed inserire nel proprio bilancio sociale

la spesa (e la relativa entrata) corrispondente all'ammontare complessivo dell'intervento da anticipare per il pagamento dei SAL in attesa della liquidazione dell'importo spettante da parte del Comune di Adria secondo il cronoprogramma ministeriale;

L'A.ULSS 5 "Polesana" si impegna a trasmettere al Comune di Adria, all'atto del pagamento al fornitore, copia della fattura e ordinativo di pagamento, onde consentire al Comune stesso la rendicontazione e la richiesta di finanziamento al Ministero.

Il Comune di Adria, a ricevimento del corrispondente contributo da parte del soggetto finanziatore, si impegna a versarlo immediatamente all'A.ULSS 5 "Polesana".

Art 7 – Tavolo di monitoraggio

Gli Enti firmatari si impegnano a costituire un tavolo di monitoraggio, coordinato dal Comune di Adria, fino al termine delle attività previste, costituito dal personale tecnico coinvolto, sia dell'Ambito Territoriale Sociale VEN_19, che dell'Azienda ULSS 5 "Polesana", con l'obiettivo di verificare periodicamente lo stato di avanzamento delle attività progettuali e dei servizi attivati e la verifica delle progettualità stesse.

Art. 8 – Modifiche dell'accordo

Il presente accordo, in fase di esecuzione, può essere oggetto di modifica e/o integrazione, solo se ricorre l'espresso consenso di tutte le parti contraenti e con le stesse modalità con cui è stato approvato.

Art. 9 – Foro competente

Tutte le controversie che dovessero insorgere sulla interpretazione, esecuzione ed applicazione del presente accordo viene rimessa all'autorità giudiziaria competente, identificata nel Foro di Rovigo.

Art. 10 – Imposta di bollo e registrazione

L'imposta di bollo è a carico del Comune di Adria, esonerando l'Azienda ULSS 5 Polesana da ogni responsabilità al riguardo, e sarà registrato solo in caso d'uso a norma dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 131/1986. In tal caso le spese di registrazione sono a carico del richiedente.

Art. 11 – Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente accordo si applicano le disposizioni del codice civile e le specifiche disposizioni legislative vigenti in materia.

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale.

Per l'Amministrazione Comunale

Dott.ssa Antonella Mariani

Per l' Azienda ULSS 5 “Polesana”

Il Direttore Generale Dott.ssa Patrizia Simionato